

Il Giornalino Scout

GENOVA, ZONA DIAMANTE

APRILE 2024

IL GENOVA XXIII STORIA E CURIOSITÀ



LE AUTRICI: "AQUILE"

La nostra squadriglia è composta da quattro ragazze: Susanna, Chiara, Margherita e Viola. Stiamo portando a termine la nostra impresa di sq. collegata alla specialità (giornalismo) con questo articolo... ENJOY



LE FONTI

Per realizzare questo progetto ci siamo tuffate nel passato mettendo in pratica le nostre abilità da reporter, abbiamo intervistato accuratamente le persone a capo delle quattro branche ed utilizzare i nostri appunti per formare un vero e proprio articolo

INDICE:

La Storia

pag. 2-3

I Castorini

pag. 3-4

I Lupetti

pag. 4-5

Il Reparto

pag. 6-7

Il Clan

pag 7-8

UNISCITI AL NOSTRO GRUPPO PER PRENDERE PARTE A NUOVE ATTIVITÀ

Il Giornalino Scout

GENOVA, ZONA DIAMANTE

APRILE 2024

UNO SGUARDO AL PASSATO...

Il Gruppo Scout Ge23 ha radici profonde che risalgono al 1989, quando due pionieri del gruppo 21, Riccardo e Teresa, e due del 2, Roberta e Giorgio, fondarono il gruppo con un ambizioso obiettivo: portare lo scoutismo dove non c'era. Questa missione intraprendente ha segnato l'inizio di un viaggio straordinario nel mondo dello scoutismo, che continua a plasmare le vite dei giovani fino ai giorni nostri.

Nel 1989, Riccardo e Roberta hanno gettato le basi del Ge23 con l'ardente desiderio di estendere i valori dello scoutismo in nuovi territori. Il loro impegno ha aperto le porte a un'esperienza scout unica, lontano dalle zone tradizionalmente coperte da altre associazioni scout. Nel corso degli anni, il Ge23 ha attraversato momenti significativi che hanno plasmato il suo carattere e la sua identità. Dalle prime formazioni come reparto con Aquile e Pantere, all'apertura del branco Liana Gigante e dei Castorini, ogni passo ha contribuito a consolidare il legame tra i membri e a diffondere i valori dello scoutismo. Il gruppo ha visto una crescita costante nel numero dei partecipanti, testimoniando il successo della sua missione di portare lo scoutismo dove non c'era. I valori di fraternità, educazione, aiuto al più piccolo, avventura, vita all'aperto e semplicità sono stati il faro che ha guidato ogni attività e iniziativa del Ge23.



Nel 1991 Daniela Vescovo entrò a far parte del progetto e, nonostante le sfide legate alla salute, continuò a dedicarsi al gruppo con passione, offrendo supporto anche ad altri gruppi in difficoltà. Il suo obiettivo è quello di garantire la continuità del gruppo scout anche senza di lei, sperando di riaprire la branca dei Castori e formare capi capaci di guidare autonomamente il gruppo.

UNISCITI AL NOSTRO GRUPPO PER PRENDERE PARTE A NUOVE ATTIVITÀ

Il Giornalino Scout

GENOVA, ZONA DIAMANTE

APRILE 2024



Il Ge23 ha radicato saldamente il suo legame con la comunità locale attraverso collaborazioni con associazioni come la Gau e San Martino di Struppa. Iniziative come l'evento annuale sulla resistenza sull'Alpe Sisa e la partecipazione ai carri di carnevale hanno contribuito a rafforzare questo legame. Il gruppo ha abbracciato progetti e iniziative che hanno avuto un impatto tangibile sulla comunità.

Dalla valorizzazione della propria sede per renderla ospitale anche per altri gruppi, all'ospitalità di gruppi esterni come il C&J di Livorno, il Ge23 si è distinto per il suo impegno nel servire la comunità in cui opera. Il Gruppo Scout Ge23 è molto più di una semplice associazione: è una comunità vibrante che continua a ispirare e guidare le generazioni future lungo il sentiero dello scoutismo. Con una storia ricca di momenti memorabili e una visione orientata al servizio, il Ge23 si prepara ad affrontare con slancio le sfide e le opportunità che il futuro riserva

I PICCOLI CASTORINI

Nell'anno scolastico 2010/2011, una nuova luce illuminò il panoramascout locale con l'apertura della Colonia Scout. Ma il percorso verso questa realizzazione ha avuto inizio ancor prima, quando un ex Akela del nostro gruppo e sua moglie ebbero l'idea di "fare qualcosa" per i bambini più piccoli, aprendo le porte al mondo del Castorismo. Fu così che nel 2010, furono contattati per partecipare a questo entusiasmante progetto antichi membri del gruppo.

L'idea di aprire una nuova branca dedicata ai più giovani scout catturò subito l'attenzione, riaccendendo la loro passione per lo scoutismo.

Ma il cammino della Colonia non fu privo di sfide. Inizialmente, erano visti come una "branca di serie B", con alcuni membri delle altre staff che guardavano con diffidenza l'idea dei Castorini. Alcuni pensavano che fosse uno "spreco" di risorse, considerando i bambini così piccoli incapaci di essere veri scout. Tuttavia, con il passare del tempo, queste persone si avvicinarono alla branca, mettendosi in gioco e scoprendo il valore intrinseco del lavoro con i più giovani.



UNISCITI AL NOSTRO GRUPPO PER PRENDERE PARTE A NUOVE ATTIVITÀ

Il Giornalino Scout

GENOVA, ZONA DIAMANTE

APRILE 2024

Nei dieci anni successivi, la Colonia ha conosciuto una costante crescita e sviluppo. In un contesto in cui le attività strutturate per i bambini di quell'età erano scarse, se non assenti, abbiamo offerto un valido supporto per la crescita e lo sviluppo dei bambini. Le famiglie hanno visto in noi non solo un'opportunità di apprendimento dei valori cristiani dello scoutismo, ma anche un ambiente in cui i loro figli possono crescere in armonia con la natura e gli altri. Oggi, guardando indietro, possiamo dire con orgoglio che la Colonia Scout sia diventata una parte integrante della comunità scout locale. L'impegno nel fornire un ambiente educativo, inclusivo e divertente per i bambini continua a plasmare le vite di coloro che vi partecipano, confermando il valore e l'importanza del lavoro svolto. E mentre ci prepariamo ad affrontare il futuro, continueremo a portare avanti la nostra missione con passione e dedizione, consapevoli del significativo impatto che possiamo avere sulle giovani menti e sulle generazioni future.



IL BRANCO LIANA GIGANTE

Roberta Olini è stata il primo capo dei Lupetti proveniente dal GE2 (Akela). I Lupetti sono sempre stati presenti alla Canova, a differenza del reparto che inizialmente si trovava in un locale dato dalla parrocchia proprio dietro alla chiesa. In poco tempo il branco è cresciuto fino a raggiungere i 25/30 membri. Non sono stati aperti contemporaneamente al Clan (che in passato era condiviso con il 20 e il 48) e al Reparto, ma successivamente.



UNISCITI AL NOSTRO GRUPPO PER PRENDERE PARTE A NUOVE ATTIVITÀ

Il Giornalino Scout

GENOVA, ZONA DIAMANTE

APRILE 2024

In quegli anni a Prato c'era Don Fortuna, un prete molto attento ai ragazzi, che ha subito accettato la proposta di Riccardo di creare un'altra comunità, poiché l'unica esistente era il catechismo, dove i ragazzi potevano incontrarsi e giocare insieme. I primi bambini e ragazzi a far parte del GE23 sono stati quelli che giocavano per strada. Nei primi anni di attività del branco, sono andati di CDA (i più grandi dei lupetti) dal Papa, un'esperienza bellissima per i bambini che provenivano da un gruppo appena formato e non si aspettavano di trovare così tanti altri bambini che praticavano lo scoutismo come loro. Come comunità, un momento molto difficile ma anche stimolante per i capi è stato il periodo del COVID, durante il quale molti decisero di lasciare il servizio per paura di questa nuova malattia ancora sconosciuta.



Per questo motivo, il gruppo ha dovuto chiudere temporaneamente i Castorini e chiedere aiuto alle famiglie per trovare persone disposte a diventare capi scout, come ad esempio ha fatto Alessandro, l'attuale Akela, senza il quale i Lupetti non esisterebbero. In passato, la sfida più grande è stata trovare capi che abitassero in zona, poiché avendo il Clan condiviso con il 20 e il 48, non tutti erano residenti nelle vicinanze.



UNISCITI AL NOSTRO GRUPPO PER PRENDERE PARTE A NUOVE ATTIVITÀ

Il Giornalino Scout

GENOVA, ZONA DIAMANTE

APRILE 2024



REPARTO DAKOTA

Nel 1992, sorse una realtà che avrebbe cambiato la vita di molti giovani: il Reparto Scout . Guidato dal capo reparto Riccardo Vagnozzi e dalla determinata Paola Uras, seguiti da Ivan Rosati (proveniente dal GE 21) e molti altri... Il reparto rappresentava un'oasi di aggregazione e avventura per i giovani della zona, dove prima non esisteva nulla del genere. In un periodo in cui le strade erano il principale luogo di svago per i ragazzi del quartiere, l'idea di formare un reparto scout era quanto di più innovativo potesse accadere.



I primi membri del reparto erano proprio quei giovani che, giocando liberamente per le vie del quartiere, avevano già un innato spirito d'avventura.

Guidati dall'entusiasmo e dalla voglia di fare qualcosa di significativo, questi ragazzi si avvicinarono spontaneamente allo scoutismo, trovandosi una naturale vocazione. Grazie alla loro intraprendenza e alla manualità acquisita nel tempo, impararono rapidamente le tecniche di reparto, diventando presto parte integrante di questa nuova comunità scout.

Il reparto divenne presto un punto di riferimento per i giovani, offrendo loro non solo l'opportunità di imparare nuove abilità e tecniche, ma anche di sviluppare valori fondamentali come solidarietà, responsabilità e rispetto per la natura. Le attività all'aria aperta, i campi, le escursioni e i progetti di servizio alla comunità divennero parte integrante della vita di questi ragazzi, che trovarono nel reparto un ambiente stimolante e gratificante.

UNISCITI AL NOSTRO GRUPPO PER PRENDERE PARTE A NUOVE ATTIVITÀ

Il Giornalino Scout

GENOVA, ZONA DIAMANTE

APRILE 2024



Sotto la guida attenta e ispiratrice di Riccardo Vagnozzi e Paola Uras, il reparto prosperò, diventando un vero e proprio punto di riferimento per la comunità locale. La passione e la dedizione dei capi reparto contribuirono a creare un ambiente sicuro e inclusivo, dove ogni giovane poteva sentirsi parte di qualcosa di più grande e significativo. Anche se il tempo è passato e le strade potrebbero essere cambiate, il ricordo del Reparto Scout e dei suoi fondatori rimane vivo nei cuori di coloro che ne hanno fatto parte. La loro storia è un esempio tangibile di come la determinazione e la volontà di fare la differenza possano trasformare una semplice idea in una realtà che cambia le vite di tanti giovani.

IL CLAN ORIONE / ON THE ROAD

Nel 2016, nasceva una nuova avventura nel mondo scout genovese: il Clan On the Road GE 23. Guidato dai capi clan Ljuba Cecchella e Elisa Vagnozzi, il clan prendeva il testimone da esperienze scout precedenti, come il Clan Orione GE 23 GE 48 e il Clan Alta Valbisagno GE 20 23 48, che avevano fatto la storia per oltre 20 anni.



L'obiettivo di avere un clan per ogni gruppo scout era dettato dalla volontà di preservare lo spirito di gruppo e di dare continuità al progetto educativo che partiva dai Castori fino alla Partenza. In particolare, per il Gruppo GE 23, l'obiettivo principale era formare futuri capi scout e garantire una solida educazione scout ai giovani.

I momenti più significativi per il Clan sono stati la stesura e la firma della carta di clan, che rappresenta il documento principe della comunità rover, e le numerose attività svolte in piena autonomia.

UNISCITI AL NOSTRO GRUPPO PER PRENDERE PARTE A NUOVE ATTIVITÀ

Il Giornalino Scout

GENOVA, ZONA DIAMANTE

APRILE 2024



Anche durante la pandemia e le restrizioni, il clan è rimasto attivo, organizzando attività all'aperto in tenda personale, route e campi in varie località liguri e non solo.

Il Clan ha sempre accolto nuovi membri, provenienti sia dal reparto scout che da altre realtà. I novizi sono stati fondamentali nel dare supporto e servizio alle unità, contribuendo alla crescita e alla coesione del gruppo. I valori fondanti del metodo scout, come strada, comunità e servizio, sono stati sempre al centro delle attività del clan.

Collaborando con istituzioni e associazioni del territorio, il Clan ha messo in pratica i suoi valori attraverso progetti di solidarietà e servizio, come la mensa dei poveri e la spesa sospesa. Guardando al futuro, il clan si prepara a nuove sfide e progetti,

con alcuni membri che si avvicinano alla Partenza e altri che si preparano a prendere il loro posto.

Le esperienze condivise all'interno del Clan sono state memorabili, segnando il percorso di crescita e formazione di ogni membro. È stata un'avventura straordinaria vissuta insieme, e il Clan guarda con entusiasmo verso il futuro, pronto ad affrontare nuove sfide e a continuare a crescere e a servire la comunità.



UNISCITI AL NOSTRO GRUPPO PER PRENDERE PARTE A NUOVE ATTIVITÀ

Il Giornalino Scout

GENOVA, ZONA DIAMANTE

APRILE 2024

AI NOSTRI CAPI

Prima di concludere vorremmo, da parte di tutti, ringraziare ognuno dei fantastici capi che il nostro gruppo scout ha avuto l'onore di ospitare e senza i quali nulla di tutto ciò sarebbe stato possibile, ma soprattutto ai futuri capi che contribuiranno a portare avanti questa iniziativa regalando ai ragazzi esperienze preziose come quelle che abbiamo vissuto noi...GRAZIE

- Elisa Gaggiolo
- Caterina Lastrico
- Giulia Sacchi
- Andrea Novelli
- Tania Canepa
- Ottavia Raschi
- Tommaso Vaccaro
- Giorgio Petracco
- Roberta Olini
- Carmine Zucco
- Cristiano Queirolo
- Aurelia Lo Bosco
- Stefano Camnatà
- Maurizio Garaventa
- Elisa Campagna
- Riccardo Rossi
- Simona Benedetto
- Iliaria Baghino
- Davide Delfino
- Maria Elena Spallarossa
- Barbara Scellato
- Martina Vagnozzi
- Ljuba Cecchella
- Giada Cecchella
- Francesca Picasso
- Rebecca Bordiga
- Marco Gemme
- Alessandro Paganini
- Riccardo Vagnozzi
- Teresa Crecchi
- Elisa Vagnozzi
- Ivan Rosati
- Rocco Zucco
- Angelo Viacava
- Paola Uras
- Antonella Gattorna
- Daniela Vescovo
- Laura De Filippis
- Angela Scalia
- Matteo Busacchio
- Simone Bisacchi
- Elisa Toscani
- Alessandro Cervi
- Alex Vacca
- Marta Cortesogno
- Carolina Bordiga
- Matteo Naldi
- Francesco Dellepiane
- Maddalena Ghelardoni
- Cristiano Caligaris
- Martina Fossa
- Agnese Rizzo
- Manuel Carnevale
- Roberta Argento
- Don Isidoro Damonte
- Don Andrea De Crescenzo
- Don Roberto Fisher
- Don Andrea Robotti
- Don Lorenzo Nanni
- Don Davide Pone



BUON SENTIERO.... DA:

Susanna Marolo
Chiara Lodi
Margherita Basso
Viola Rottini



UNISCITI AL NOSTRO GRUPPO PER PRENDERE PARTE A NUOVE ATTIVITÀ